

BEATI DIONISIO DELLA NATIVITÀ E REDENTO DELLA CROCE

religiosi e martiri

29 novembre - memoria O.C.D.

memoria facoltativa O. CARM.

Dionisio (Honfleur, Francia, 12 dicembre 1600), cosmografo e capitano di nave dei re di Francia e Portogallo, nel 1635 si fece carmelitano scalzo a Goa, dove nel 1615 aveva professato come "converso" anche Thomas Rodriguez de Cuhna (nato nel 1598), portoghese, assumendo il nome di Redento della Croce. Mandati nell'isola di Sumatra, il 29 novembre 1638 coronarono col martirio, presso la città di Achen, la loro fede in Cristo, testimoniata con fermezza fino alla fine. Furono beatificati da Leone XIII il 10 giugno 1900.



ANTIFONA D'INGRESSO

Esultano in cielo i santi martiri, che hanno seguito le orme di Cristo;
per suo amore hanno versato il sangue e si allietano per sempre nel Signore.

COLLETTA

Dio onnipotente ed eterno,
che hai dato ai beati martiri Dionisio e Redento
la grazia di comunicare alla passione del Cristo,
vieni in aiuto alla nostra debolezza,
e come essi non esitarono a morire per te,
concedi anche a noi di vivere da forti
nella confessione del tuo nome.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA

Rm 5, 1-5

Ci vantiamo nelle tribolazioni.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche, mediante la fede, l'accesso a questa grazia nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi nella speranza della gloria di Dio. E non solo: ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

dal salmo 124

R/ *Chi dona la sua vita, risorge nel Signore.*

Se il Signore non fosse stato per noi,
quando eravamo assaliti,
allora ci avrebbero inghiottiti vivi,
quando divampò contro di noi la loro collera. **R/**

Allora le acque ci avrebbero travolti,
un torrente ci avrebbe sommersi;
allora ci avrebbero sommersi
acque impetuose. **R/**

Siamo stati liberati come un passero
dal laccio dei cacciatori:
il laccio si è spezzato
e noi siamo scampati.
Il nostro aiuto è nel nome del Signore:
egli ha fatto cielo e terra. **R/**

CANTO AL VANGELO

1Pt 4, 14

R/ *Alleluia, alleluia.*

Beati voi, se venite insultati per il nome di Cristo,
perché lo Spirito di Dio riposa su di voi.

R/ *Alleluia.*

>>>

VANGELO

Gv 12, 24-26

Se il chicco di grano muore, produce molto frutto.

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Il sacrificio che ti offriamo, o Padre,
nel glorioso ricordo dei beati Dionisio e Redento,
ci renda testimoni della beata passione del tuo Figlio,
che esortò i martiri con la parola e li precedette con l'esempio.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Cfr Mc 8,3 5

«Chi perderà la propria vita
per me e per il Vangelo, la salverà»,
dice il Signore.

DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai dato la gioia di nutrirci con il pane della vita,
fa' che sull'esempio dei martiri Dionisio e Redento,
portiamo in noi i segni dell'amore crocifisso
per gustare il frutto della tua pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.